

Ara Pacis, al via la gara per il sottopasso

Interamente in project financing, sarà pronto a inizio 2013. I privati "ripagati" con 308 parcheggi

GIOVANNA VITALE

ANNUNCIATO da anni, dovrebbe vedere la luce all'inizio del 2013, entro la fine della consiliatura Alemanno. Ieri il primo passo: in gazzetta ufficiale è stato infatti pubblicato il bando di gara per la realizzazione del sottopasso dell'Ara Pacis e opere correlate (pedonalizzazione dello spazio tra la teca di Meier e i muraglioni, compresa la famosa terrazza sul Tevere). Se i tempi verranno rispettati, l'assegnazione dei lavori dovrebbe avvenire in primavera: il cantiere, come da cronoprogramma, durerà 24 mesi.

Il progetto, che sarà interamente finanziato dai privati, prevede un tunnel di circa 600 metri da ponte Cavour a ponte Matteotti, due uscite (una su lungotevere

in Augusta, l'altra che si congiunge al sottopasso del ministero della Marina), un parcheggio sotterraneo da 308 posti nella passeggiata di Ripetta, la chiusura al traffico dell'area davanti all'Ara Pacis, l'abbattimento quasi completo del "muretto" della discordia, ovvero la barriera di travertino alta 5 metri che attualmente divide il monumento dalla strada, tanto criticato dal centrodestra, ma sul quale è già arrivato l'assenso dell'architetto statunitense. Un intervento tuttavia destinato a creare a non pochi problemi alla circolazione. Anche se «cercheremo di studiare una viabilità alternativa, così da attenuare i disagi», promette l'assessore all'Urbanistica Marco Corsini: «La scelta della soluzione meno impattante per il traffico, infatti, è uno degli elementi per la valutazione dell'of-

ferta di gara. Detto questo i sacri-

Corsini: "Un progetto chiave per la riqualificazione di quel tratto di lungotevere"

fici, consistenti e inevitabili, sono comunque da mettere in conto».

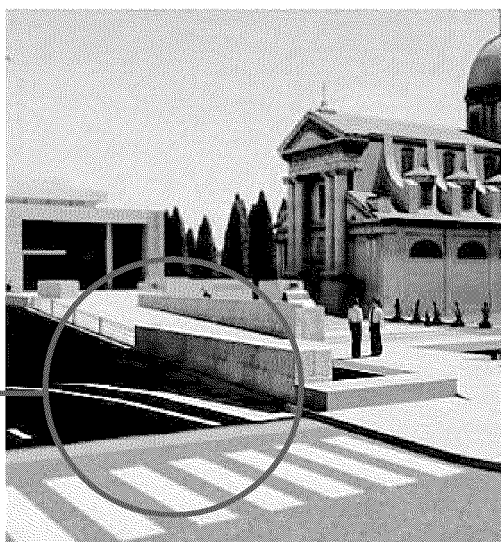
Le imprese che si aggiudicheranno i lavori, eseguendoli a proprie spese, si ripagheranno con i parcheggi, il cui cantiere sarà posizionato alle spalle del liceo artistico di via di Ripetta, il cosiddetto "ferro di cavallo". Il piano dei costi e dei ricavi ha calcolato che, dei 308 posti realizzati, 120 saranno box da destinare alla vendita (intorno ai 150mila euro), i restanti 188 (85 a rotazione oraria, 103 in

abbonamento) verranno gestiti per trent'anni. Per quanto riguarda la tariffa oraria si ipotizza una media di 2,50 euro ogni 60 minuti, mentre l'abbonamento costerà 300 euro al mese. E persino i platani verranno salvati, grazie a una tecnica che ne preserva le radici mutuata dagli Champs Elysées.

«Si tratta di un progetto di straordinaria importanza», commenta l'assessore Corsini, «non solo perché consentirà la piena fruibilità del lungotevere in quel tratto, rendendolo pedonale grazie anche alla riqualificazione dell'intera area, compreso il Mausoleo e piazza Augusto Imperatore, ma rappresenta una grande scommessa sull'idea di finanza di progetto e sulle tecniche utilizzate per la realizzazione del sottopasso e del parcheggio interrato, che saranno le meno invasive possibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERA
Il progetto del sottopasso vicino al Museo dell'Ara Pacis. A destra l'assessore all'urbanistica Marco Corsini



IL BANDO

Pubblicato sulla gazzetta ufficiale il bando di gara per la realizzazione del sottopasso e opere correlate: l'assegnazione dovrebbe avvenire in primavera



LE OPERE

Un tunnel da ponte Cavour a Ponte Matteotti, un parcheggio sotterraneo nella passeggiata di Ripetta, la chiusura al traffico dell'area davanti all'Ara Pacis

Le tappe



IL CANTIERE

«La scelta della soluzione che crea meno problemi al traffico sarà uno degli elementi per la valutazione dell'offerta di gara» spiega l'assessore Corsini



I POSTI AUTO

Saranno 308, tra cui 120 box per la vendita. Gli altri 188 (85 a orario e 103 in abbonamento) saranno dati in gestione alle ditte vincitrici per trent'anni

